

Comunicato stampa

Breve resoconto del Convegno

La crisi economica globale e le alternative di politica economica

L'appuntamento caratterizzante dell'attività del Coordinamento noG8 Economia Lecce si è svolto oggi presso la sala conferenze messa gentilmente a disposizione dalla Provincia di Lecce, in Via Salomi.

Siamo pienamente soddisfatti del livello della discussione e del numero delle persone intervenute, che ha sfatato l'idea di Lecce come città "distratta" rispetto ai grandi temi dell'economia e della politica internazionale.

La sessione mattutina del convegno, dal titolo "Le dinamiche economiche e internazionali della crisi" ha visto alternarsi gli interventi di numerosi studiosi ed economisti provenienti da diverse realtà accademiche italiane ed europee che hanno dibattuto sulle cause e le possibili strategie di uscita dalla crisi perchè il sistema economico possa spostarsi da binario del profitto a tutti i costi, verso quello del bene comune, del rispetto degli individui e delle libertà fondamentali e dell'ambiente.

In particolare sono intervenuti Bruno Amoroso, docente di Economia internazionale all'Università di Roskilde (Danimarca) e Preside della Facoltà della Mondialità all'Università del Bene Comune (<http://www.universitadelbenecomune.org/>), Domenico Losurdo (Università di Urbino), Emiliano Brancaccio (Università del Sannio), Maurizio Donato (Università di Teramo), Giorgio Colacchio (Università del Salento), Guglielmo Forges Davanzati (Università del Salento, redattore della rivista on-line Economiaepolitica.it) e Andrea Baranes per la Campagnadi riforma della Banca Mondiale.

Nel pomeriggio la seconda sessione del Convegno "scenari alternativi di politica economica" ha registrato gli interventi di Fabrina Furtado (argentina) economista della rete Jubelee south, Dani Setiawan (indonesiano) di KAU coalizione contro il debito, Margherita Ciervo (Forum Acqua Puglia), Francesca Caiolo (associazione 12 giugno, vedova di un lavoratore dell'Ilva morto per la mancanza di sicurezza nella più grande acciaieria d'Europa), e Amodeo della segreteria nazionale dei Cobas. Gli argomenti toccati sono stati ampi e vari e hanno avuto il tema comune della denuncia dei mali prodotti dal sistema capitalistico, nel sud del mondo (desertificazione, rapina delle risorse naturali, l'impoverimento irreversibile dei Paesi del sud del mondo, la sete di intere popolazioni e i pericoli derivanti dalla privatizzazione dell'acqua, morte sul lavoro). A concludere i lavori del convegno padre Alex Zanotelli il quale citando il pastore luterano Munch (assassinato dai nazisti) ha esortato a proseguire il lavoro di ricerca, di lotta e di resistenza alla dittatura del profitto.

Desideriamo ringraziare la rivista on-line Economiaepolitica.it che ha organizzato con noi il convegno di cui, presto, verranno pubblicate le tesi.

Grazie per l'attenzione.